



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
ITALIANO – SECONDO BIENNIO
QUINTO ANNO**

A.S. 2021-2022

Indice

PREMESSA	3
METODOLOGIE DIDATTICHE	4
SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	8
FINALITA' GENERALI	9
SPECIFICITA' INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI	10
CONTENUTI	12
LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI	21
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	37
ATTIVITÀ DI RECUPERO,	38
POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO	38
MODALITÀ DI VERIFICA	39
CRITERI DI VALUTAZIONE	40
CONCLUSIONI	40
RUBRICHE DI VALUTAZIONE	41

PREMESSA

La progettazione del Dipartimento di Lettere per l'anno scolastico 2021/22 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dell'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito [dalle Indicazioni Nazionali](#); dal [PECUP](#); [dagli Assi Culturali](#); [dalle Competenze di Educazione civica e di cittadinanza](#) e nasce dalla volontà di costruire un curricolo verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova [Raccomandazione](#) del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto predefinita, accoglierà il rischio della imprevedibilità della situazione straordinaria che stiamo vivendo a causa della pandemia da COVID-19 e pertanto il Dipartimento ritiene necessario un continuo feed-back sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili imprevedute ed imprevedibili.

La Progettazione dipartimentale, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2021 che hanno evidenziato gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del problem-solving l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di setting d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di

appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi; tali strategie interesseranno trasversalmente i tre indirizzi dell'IIS Marchesi: classico, scientifico e tecnico tecnologico articolazione biotecnologie ambientali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

Si metteranno in atto, anche secondo le indicazioni della piattaforma INDIRE¹, le seguenti metodologie didattiche:

- ✓ **Learning by doing**
- ✓ **Problem solving**
- ✓ **Problem posing**
- ✓ **E-learning**
- ✓ **Peer to peer**
- ✓ **Cooperative learning**
- ✓ **Project work**
- ✓ **Flipped classroom**
- ✓ **Lezione frontale**
- ✓ **Brainstorming**
- ✓ **Compiti di realtà**
- ✓ **Clil**
- ✓ **Gamification²**
- ✓ **Debate**
- ✓ **Twletteratura**

¹ <https://www.indire.it/>

² <https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/gamification-etwinning.pdf>

Nell'ambito di un eventuale ricorso alla DDI si prevedono, in particolare, le seguenti metodologie:

- ✓ **didattica breve**
- ✓ **apprendimento cooperativo**
- ✓ *flipped classroom*
- ✓ *debate*

La metodologia da utilizzare, anche in DDI, deve essere fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentire di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- **Cooperative learning**³: lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli e competenze.
- **Brainstorming**: produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.
- **Debate**⁴: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti soft skill: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare.
- **Flipped classroom**⁵: nel modello "flipped", la prima fase consiste nell'apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l'ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall'insegnante - tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto appresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.

³ <https://fieradidacta.indire.it/it/blog/metodologie-didattiche/il-cooperative-learning/>

⁴ <http://www.sn-di.it/> <http://www.debateitalia.it/> <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>

⁵ <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

- **Storytelling⁶**: l'arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.
- **Lezione multimediale**: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic; possibilità di registrare il video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- **Role play**: come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “attori”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da “osservatori” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.
- **EAS⁷**: L'unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L'EAS, basata su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

⁶ <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468>

<https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/> <http://www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf>

⁷ <https://www.indire.it/2018/09/26/gli-episodi-di-apprendimento-situato-per-la-didattica-nella-pluriclasse-a-didacta-il-workshop-dedicato-ai-docenti-delle-piccole-scuole/>

https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizI&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL_w&index

- **Twletteratura**⁸: Il metodo, che si fonda sull'educazione all'uso positivo e consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online, è adatto ad una pluralità di contesti ed è utilizzato frequentemente con intenzionalità didattica ed adattamenti specifici in base all'età degli studenti, per perseguire essenzialmente due obiettivi:
 - ✓ incuriosire, appassionare gli studenti ed educarli, con nuovi strumenti, alla pratica della lettura dei libri e delle opere d'arte e culturali, in genere;
 - ✓ promuovere le capacità di sintesi. Il docente, dopo aver comunicato e promosso il programma, sceglie l'oggetto di riscrittura, che identifica con un hashtag, quindi pianifica il calendario della lettura del libro e definisce i parametri per il monitoraggio, animando la discussione in classe, proponendo riflessioni ed approfondimenti e, soprattutto curando il momento della riscrittura dei tweet su carta e/o digitale, quindi ne supervisiona la pubblicazione sulla rete.

Si attueranno tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo che sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*life-long*) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (*life-wide*).

Come previsto dal PNSD: “gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale.”

⁸ <https://www.twletteratura.org/> <http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/twletteratura/>

SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione⁹ obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate saranno: learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom.

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

⁹ <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf>

FINALITA' GENERALI

- Acquisire una conoscenza approfondita della storia della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire una conoscenza approfondita della storia delle civiltà classiche attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Acquisire la conoscenza del sistema linguistico delle lingue classiche nei suoi aspetti specifici e di continuità con le lingue romanze.
- Riconoscere il valore della tradizione come strumento interpretativo del presente.
- Essere in grado di riconoscere la reciproca relazione del sapere scientifico e del sapere umanistico.

Lo studio della Lingua e della Letteratura italiana si pone come obiettivo la formazione di allievi autonomi e responsabili in grado di utilizzare in maniera critica e consapevole gli strumenti linguistici, sintattici e metodologici acquisiti durante il percorso scolastico. A partire dal secondo biennio, lo studio della disciplina si pone come obiettivi generali:

- fornire agli studenti mezzi adeguati per la lettura, la comprensione, l'analisi e l'interpretazione dei testi della letteratura italiana a partire dallo Stilnovo fino all'età contemporanea;
- potenziare la capacità di usare correttamente la lingua nella produzione sia orale che scritta;
- avere la piena consapevolezza della specificità del fenomeno letterario inteso come espressione di una civiltà;
- essere in grado di stabilire connessioni con altre espressioni artistiche e conoscere i testi e gli autori nel loro contesto storico-culturale;
- acquisire maggiore padronanza delle strutture sintattiche e del lessico, delle diverse tipologie testuali;
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica;
- esprimere i concetti in modo chiaro e coerente, sia per iscritto che oralmente;
- essere in grado di scrivere testi corretti;
- potenziare il metodo di lavoro e le capacità logico-espressive e di collegamento interdisciplinare. Per tutti e tre gli anni della progettazione si seguiranno le stesse impostazioni metodologiche e modalità di verifica e recupero.

La progettazione didattico-disciplinare di Italiano del secondo biennio e quinto anno viene organizzata in UDA e declinata in conoscenze e competenze. Le UDA vanno intese come riferimenti disciplinari generali atti a facilitare la concreta e specifica progettazione a livello di Consiglio di Classe, come prevede la riforma. In questo senso, le indicazioni metodologiche di ogni UDA, così come le possibili estensioni interdisciplinari, saranno articolate e diversificate all'interno delle progettazioni disciplinari di ciascun consiglio di classe; analoga flessibilità riguarderà la scelta effettiva dei contenuti fra quelli indicati. Verranno inoltre concordati, in sede dei consigli di classe, percorsi specifici pluridisciplinari.

SPECIFICITA' INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione tecnico-scientifica che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede due articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle due articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Il secondo biennio e l'ultimo anno puntano al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.¹⁰

Il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

¹⁰ 1

Cfr. Linee Guida ministeriali Istruzione tecnica-Settore tecnologico, Indirizzo C6: Chimica, Materiali e Biotecnologie
https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/ALL_B_C_Tecnici_4_02_10.pdf

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli. Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica. Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali. Nel quinto anno, in particolare, sono sviluppate le competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi e vengono approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

CONTENUTI

ITALIANO Secondo biennio – Primo anno

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<p>• UDA 1</p> <p>La nascita della civiltà europea e il Medioevo, il Dolce Stil Novo</p>	<p>Quadro storico-culturale del Medioevo</p> <p>Le origini della letteratura italiana</p> <p>La poesia religiosa e didattica</p> <p>La poesia comico-realistica</p> <p>La scuola siciliana, Siculotoscani, il Dolce Stil Novo</p> <p>Prosatori e cronisti del Duecento</p> <p>I generi letterari</p> <p>Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura</p>	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana dalle origini al XIII secolo Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dalle origini al XIII secolo Individuare i caratteri specifici di testi letterari del XII-XIII secolo.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</p> <p>Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali e di studio.</p> <p>Saper analizzare un testo letterario (in forma orale e scritta) evidenziandone aspetti formali e di contenuto essenziali, collocandolo nell'ambito della produzione di un autore, di una corrente artistica o di un'epoca storico-culturale significativa.</p>

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 2 <p style="text-align: center;">Dante e la Commedia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vita di Dante • La Commedia: ruolo della Commedia nell'evoluzione della lingua e della letteratura italiana • Contesto storico-politico italiano e fiorentino tra XII e XIII secolo • La questione della lingua e Dante Alighieri • Struttura, temi, personaggi dell'Inferno dantesco • Analisi di almeno sei canti dell'Inferno • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri specifici della Divina Commedia - Inferno • Formulare un motivato giudizio critico sui canti studiati anche mettendoli in relazione alle esperienze personali. • Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. • Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità • Formulare giudizi motivati su episodi, personaggi, canti in base a una motivata interpretazione critica;

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 3 Petrarca e il Canzoniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere di Francesco • Petrarca • Il Canzoniere: ruolo delle opere di Petrarca nella evoluzione della lingua e della letteratura italiana linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nel XIV secolo • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana nel XIV secolo • Individuare i caratteri specifici dei testi in volgare ed in latino di Petrarca • Formulare un motivato giudizio critico sui testi di Petrarca anche mettendoli in relazione con le proprie esperienze personali. • Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. • Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali e di studio • Conoscere le componenti soggettive determinanti in un'opera: vita interiore dell'autore, sua ideologia, momento storico, scelte personali dell'autore. • Saper cogliere gli elementi che rendono attuale un testo • 'classico' • Saper porre in rapporto opera e intenzioni di poetica • Saper analizzare i mezzi linguistici e stilistici operati dall'autore • Saper collocare i testi nell'ambito della produzione di un autore, di una corrente artistica o di un'epoca storico-culturale significativa.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 4 Boccaccio e il Decameron 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere di Giovanni Boccaccio • Il Decameron: • ruolo delle opere di Boccaccio nella evoluzione della lingua e della letteratura italiana • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nel XIV secolo • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana nel XIV secolo • Individuare i caratteri specifici dei testi in volgare ed in latino di Boccaccio • Formulare un motivato giudizio critico sui testi di Boccaccio anche mettendoli in relazione con le proprie esperienze personali. • Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. • Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità • Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio • Conoscere le componenti soggettive determinanti in un'opera: vita interiore dell'autore, sua ideologia, momento storico, scelte personali dell'autore. • Saper porre in rapporto opera e intenzioni di poetica • Saper analizzare i mezzi linguistici e stilistici operati dall'autore • Saper analizzare testi novellistici (in forma orale e scritta) evidenziandone aspetti formali e di contenuto essenziali • Saper collocare i testi nell'ambito della produzione di un autore, di una corrente artistica o di un'epoca storico-culturale significativa.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 5 <p>La Letteratura umanistico-rinascimentale e la trattatistica politica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura e la letteratura umanistico-rinascimentale • Vita e opere di Niccolò Machiavelli • Il Principe • Vita e opere di Francesco Guicciardini • Evoluzione della lingua italiana tra il XIII ed il XVI secolo, la questione della lingua e la soluzione di Pietro Bembo. • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nel periodo umanistico-rinascimentale • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana nel XVI secolo. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana nel XVI secolo • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del XVI secolo • Individuare i caratteri specifici di testi letterari del XVI secolo • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio. • Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità • Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio • Riconoscere le caratteristiche generali della letteratura rinascimentale. • Riconoscere le caratteristiche generali della trattatistica politica rinascimentale. • Saper individuare lo stile dilemmatico: l'argomentazione in Machiavelli

		<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare nel Principe i passi in cui emerge la rivendicazione dell'autonomia della scienza politica dalla morale• Saper produrre un testo argomentativo• Saper elaborare un proprio progetto di scrittura su un argomento dato.
--	--	--

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 6 Il poema epico-cavalleresco 	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine del poema cavalleresco in Italia Vita e opere di Ludovico • Ariosto • L'Orlando Furioso • Vita e opere di Torquato Tasso • La Gerusalemme liberata Evoluzione della lingua italiana tra il XIII ed il XVI secolo, la questione della lingua • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nel periodo umanistico-rinascimentale • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana nel XVI secolo Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana nel XVI secolo • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del XVI secolo • Individuare i caratteri specifici di testi letterari del XVI secolo • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • Sapere parafrasare e condurre un'analisi del testo fondamentale di canti scelti dell'Orlando Furioso e della Gerusalemme liberata • Riconoscere i caratteri stilistici e tematici specifici del poema epico • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali e di studio.

***i docenti dell'indirizzo tecnico tecnologico adatteranno i contenuti nelle singole progettazioni di classe.**

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato/Eccellente:** Sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, rielaborare appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; nella comunicazione orale fa un uso consapevole del lessico specifico; nella produzione scritta, si esprime appropriatamente, scorrevolmente e senza errori; sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma anche trasferire le proprie abilità interpretative a testi e problemi nuovi, cogliendone struttura, messaggio profondo e scopo; dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti; coglie bene la struttura testuale e individua scopi espliciti e impliciti della comunicazione; mostra sensibilità al testo letterario, che si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai brani e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile; inquadra correttamente i testi nella storia letteraria e conosce in modo approfondito il contesto storico-culturale di riferimento; costruisce testi espositivi chiari, ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando autonomamente le conoscenze essenziali acquisite anche valendosi di testi non precedentemente studiati; costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio coeso e appropriato illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o confutarla.
- B. Intermedio:** Sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso, senza errori ortografici e morfosintattici, e con una ordinata strutturazione logica del discorso; ha una preparazione più ampia su testi e argomenti di studio: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma ne coglie e spiega il significato profondo con una discreta chiarezza lo scopo e si sofferma anche sulle caratteristiche dell'organizzazione testuale dello stile; comprende gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia; cerca di trarre dal testo o dal problematica proposta riflessioni relative a sé stesso e alla condizione umana Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria di cui conosce le linee essenziali con crescente capacità autonoma di approfondimento; costruisce testi espositivi chiari e ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite con una certa autonomia; costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza, illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere e collegare i documenti; mostra capacità di giudizio.

C. Base: Sa ascoltare, talora intervenire nel dialogo e nella discussione, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; sa prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro pur con qualche imperfezione. Comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, letterari e no, parafrasa e comprende il significato letterale e i temi principali di testi proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e coglie in generale il significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta. Comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto). Utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio. Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio. Costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi di testi noti. Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza, illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti. Esprime semplici giudizi motivati.

D. Non raggiunto: Non sempre sa intervenire opportunamente nel dialogo e nella discussione né esegue le consegne in modo pertinente alle richieste. Comprende in modo parziale e incompleto il senso letterale e i temi principali dei testi proposti. Coglie in modo parziale e inadeguato gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto). Non è in grado di utilizzare i prerequisiti del biennio relativi agli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico. Non è in grado di inquadrare correttamente i testi nella storia letteraria. Costruisce testi espositivi non del tutto chiari, elaborando in modo inadeguato le conoscenze essenziali. Costruisce testi argomentativi documentati con un linguaggio non sufficientemente coeso, mostrando una parziale o limitata comprensione dei documenti. Esprime opinioni e pensieri non adeguatamente motivati.

OBIETTIVI MINIMI

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO

A conclusione del primo anno del secondo biennio l'alunno avrà acquisito le seguenti competenze:

- Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria
- Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici
- Rispettare le consegne nell'esposizione scritta e orale
- Articolare in modo globalmente coerente l'esposizione scritta e orale
- Saper modulare le scelte linguistiche in base alle situazioni comunicative
- Svolgere, con sufficiente padronanza, un'analisi del testo letterario di autore conosciuto

ITALIANO Secondo biennio – Secondo anno

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 1 La letteratura nell'eta' della controriforma. La prosa scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Galileo Galilei e la tradizione scientifica in Italia • Vita e opere di Galileo Galilei • Il Dialogo dei massimi sistemi • Caratteri fondamentali delle arti e dell'architettura in Italia tra XVI e XVII secolo • Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri specifici della prosa scientifica galileiana • Formulare un motivato giudizio critico sulle opere di Galileo Galilei • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca. • Saper decodificare un testo di tipo scientifico • Saper ricostruire attraverso i testi (in senso diacronico e sincronico) l'evoluzione o il ripetersi di alcune tematiche e interpretazioni; • Saper cogliere, nei testi prodotti in un certo ambito culturale, la coerenza con le poetiche espresse e ricavare le poetiche partendo da testi letterari; • Saper contestualizzare i testi di Galileo Galilei, rielaborando i concetti appresi, anche con un'organica esposizione scritta.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 2 <p>La letteratura italiana tra Barocco ed Arcadia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La letteratura barocca • Vita e opere di Gian Battista Marino • Cultura e letteratura nell'età dell'Illuminismo • Vita e opere di Giuseppe Parini • L'Arcadia • Evoluzione della lingua italiana tra XVI e XVII secolo • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano tra XVI e XVII secolo Caratteri fondamentali delle arti e dell'architettura in Italia e in Europa nell'età barocca Vita e opere di Giuseppe Parini. Il Giorno • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana tra XVI e XVII secolo • Cogliere le specificità della poetica della meraviglia Riconoscere in un testo poetico barocco gli aspetti tecnici più caratterizzanti Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario barocco anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca. • Saper analizzare un testo poetico barocco (in forma orale e scritta) • Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio. • Saper correlare la produzione artistica e le scelte degli autori con il contesto socio-culturale, con la loro personale evoluzione e con le grandi linee di pensiero passate e coeve. • Saper confrontare testi dello stesso periodo o di epoche diverse fra loro • Saper scrivere un testo nelle varie tipologie testuali.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 3 <p>Il teatro italiano ed europeo tra XVI e XVIII secolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il teatro regolare del XVI secolo • La commedia dell'arte • Il teatro elisabettiano: Shakespeare • La Commedia dell'arte • La riforma del teatro di Goldoni • Rapporto tra lingua e letteratura in riferimento al teatro goldoniano Il melodramma • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità tematica e l'originalità stilistica di ogni autore in rapporto al periodo in esame e alle 'regole' e codificazioni del genere; • Leggere, analizzare e apprezzare i testi teatrali nei loro contenuti tematici, nell'originalità stilistica e nella capacità che hanno avuto di fare evolvere il genere e le modalità di rappresentazione; • Contestualizzare i testi; saper fare corretti confronti intertestuali tra i testi e gli autori; • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana; • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico; • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali; • Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici; • Saper individuare temi comuni tra le opere e cogliere le anticipazioni del presente nella cultura del passato; • Saper esprimersi con correttezza usando un lessico specifico della letteratura.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 4 Cultura e letteratura dell'eta' illuministica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali della cultura e della letteratura illuministica il Neoclassicismo L'Illuminismo in Italia • Cesare Beccaria e il trattato "Dei delitti e delle pene" • Vita e opere di Ugo Foscolo • Le ultime lettere di Jacopo Ortis, Le Odi, I sonetti, I Sepolcri • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico; • Cogliere la specificità tematica e l'originalità stilistica di ogni autore in rapporto al periodo in esame e alle 'regole' e codificazioni del genere; • Potenziare la capacità di collegamento pluridisciplinare tra conoscenze storiche e letterarie; • Saper valutare la posizione dell'autore rispetto ai movimenti culturali contemporanei e del passato; • Sapere evidenziare l'evoluzione della produzione di un autore e saper contestualizzare i testi all'interno del suo pensiero; • Saper produrre un'analisi testuale anche di testi non conosciuti • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 5 L'eta' romantica 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo in Europa e in Vita e opere di Alessandro Manzoni • Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale. Rapporto tra lingua e letteratura • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Unità nazionale • Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche • Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche. I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare l'autore al tempo e all'ambiente storico e culturale • Cogliere la relazione tra presupposti filosofici e scelte di poetica • Saper valutare la posizione dell'autore rispetto ai movimenti culturali coevi e del passato • Saper analizzare i mezzi linguistici e stilistici operati dagli autori e saperne cogliere le specificità; saper individuare parole chiave e temi all'interno dei testi • Sapere evidenziare l'evoluzione della produzione di un autore e saper contestualizzare i testi all'interno del suo pensiero; • Saper produrre un'analisi testuale anche di testi non conosciuti • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca.
U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 6 la Commedia (Purgatorio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, temi, personaggi del Purgatorio dantesco • Analisi di almeno sei canti del Purgatorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri specifici della cantica del Purgatorio • Formulare un motivato giudizio critico sui canti studiati anche mettendoli in relazione alla struttura generale dell'opera • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità • Formulare giudizi motivati su episodi, personaggi, canti in base a una motivata interpretazione critica.

***i docenti dell'indirizzo tecnico tecnologico adatteranno i contenuti nelle singole progettazioni di classe.**

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato/Eccellente:** Sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, rielaborare appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; nella comunicazione orale fa un uso consapevole del lessico specifico; nella produzione scritta, si esprime appropriatamente, scorrevolmente e senza errori; sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma anche trasferire le proprie abilità interpretative a testi e problemi nuovi, cogliendone struttura, messaggio profondo e scopo; dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti; coglie bene la struttura testuale e individua scopi espliciti e impliciti della comunicazione; mostra sensibilità al testo letterario, che si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai brani e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile; inquadra correttamente i testi nella storia letteraria e conosce in modo approfondito il contesto storico-culturale di riferimento; costruisce testi espositivi chiari, ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando autonomamente le conoscenze essenziali acquisite anche valendosi di testi non precedentemente studiati; costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio coeso e appropriato illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o confutarla.
- B. Intermedio:** Sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso, senza errori ortografici e morfosintattici, e con una ordinata strutturazione logica del discorso; ha una preparazione più ampia su testi e argomenti di studio: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma ne coglie e spiega il significato profondo con una discreta chiarezza lo scopo e si sofferma anche sulle caratteristiche dell'organizzazione testuale dello stile; comprende gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia; cerca di trarre dal testo o dal problematica proposta riflessioni relative a sé stesso e alla condizione umana Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria di cui conosce le linee essenziali con crescente capacità autonoma di approfondimento; costruisce testi espositivi chiari e ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite con una certa autonomia; costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza, illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere e collegare i documenti; mostra capacità di giudizio.

C. Base: Sa ascoltare, talora intervenire nel dialogo e nella discussione, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; sa prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro pur con qualche imperfezione. Comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, letterari e no, parafrasa e comprende il significato letterale e i temi principali di testi proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e coglie in generale il significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta. Comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto). Utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio. Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio. Costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi di testi noti. Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza, illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti. Esprime semplici giudizi motivati.

D. Non raggiunto: Non sempre sa intervenire opportunamente nel dialogo e nella discussione né esegue le consegne in modo pertinente alle richieste. Comprende in modo parziale e incompleto il senso letterale e i temi principali dei testi proposti. Coglie in modo parziale e inadeguato gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto). Non è in grado di utilizzare i prerequisiti del biennio relativi agli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico. Non è in grado di inquadrare correttamente i testi nella storia letteraria. Costruisce testi espositivi non del tutto chiari, elaborando in modo inadeguato le conoscenze essenziali. Costruisce testi argomentativi documentati con un linguaggio non sufficientemente coeso, mostrando una parziale o limitata comprensione dei documenti. Esprime opinioni e pensieri non adeguatamente motivati.

OBIETTIVI MINIMI

AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO

A conclusione del secondo anno del secondo biennio l'alunno avrà acquisito le seguenti competenze:

- Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria
- Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici
- Riconoscere i caratteri fondamentali dei generi letterari trattati
- Rispettare le consegne nell'esposizione scritta e orale
- Articolare in modo coerente l'esposizione scritta e orale
- Svolgere con sufficiente padronanza un'analisi del testo letterario di autore conosciuto
- Impostare e svolgere un testo argomentativo articolando argomentazioni semplici

ITALIANO Quinto anno

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 1 Giacomo Leopardi 	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia e opere di Leopardi • Lo Zibaldone • I Canti • Le Operette morali • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di collegare l'autore al tempo e all'ambiente storico e culturale • Cogliere la specificità del pensiero filosofico leopardiano • Saper valutare la posizione dell'autore rispetto ai movimenti culturali coevi e del passato • Saper evidenziare l'evoluzione della produzione leopardiana e contestualizzare i testi all'interno di tale processo • Saper analizzare i mezzi linguistici e stilistici operati dall'autore e saperne cogliere le specificità; saper individuare parole-chiave e temi all'interno dei testi • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 2 La narrativa della seconda meta' dell'800: Realismo, Naturalismo e Verismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo russo • La tradizione realista francese da Balzac a Flaubert • La filosofia positivista • Il Realismo nella narrativa europea • Il Naturalismo. Zola • Il Verismo. Verga e Capuana • Vita e opere di Giovanni Verga • Il ciclo dei Vinti • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti tematici e stilistici salienti dei romanzi naturalisti, realisti e veristi • Discutere criticamente gli aspetti generali della filosofia positivista • Discutere criticamente gli aspetti generali del naturalismo confrontandolo con altri indirizzi narrativi letterari • Saper intervenire con riflessioni critiche sui contenuti proposti • Individuare gli aspetti salienti della vita e del pensiero di Giovanni Verga e confrontarlo con quelli di Emile Zola • Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative • Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo • Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario • Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi • Saper produrre un'analisi testuale anche di testi non conosciuti • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 3 La poesia della seconda meta' dell'800: Classicismo, Simbolismo, Decadentismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Simbolismo ed allegorismo • L'estetismo • Baudelaire e poeti maledetti • Il decadentismo in Europa e in Italia • Giovanni Pascoli: vita e opere • Gabriele D'Annunzio: vita e opere • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere criticamente gli aspetti generali della poesia simbolista • Discutere criticamente gli aspetti generali del decadentismo e dell'estetismo. • Individuare gli aspetti salienti della vita e del pensiero degli autori oggetto di studio • Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario • Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi • Saper valutare la posizione dell'autore rispetto ai movimenti culturali contemporanei e del passato; • Saper evidenziare l'evoluzione della produzione di un autore e saper contestualizzare i testi all'interno del suo pensiero; • Saper produrre un'analisi testuale anche di testi non conosciuti • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 4 La crisi del soggetto. Pirandello e Svevo 	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi del soggetto: lineamenti del quadro filosofico generale di primo Novecento • Caratteristiche generali del teatro borghese ottocentesco • Dal teatro borghese ottocentesco alla rivoluzione pirandelliana • Vita e opere di Luigi Pirandello • Il romanzo del Novecento: caratteristiche generali • Vita e opere di Italo Svevo • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti nodali del dibattito filosofico primo Novecentesco • Discutere criticamente i testi analizzati della narrativa e del teatro pirandelliano • Individuare gli aspetti salienti della drammaturgia pirandelliana • Saper giustificare le scelte stilistiche e di contenuto dei Pirandello in relazione alla sua ideologia e alla sua poetica • Individuare gli aspetti tematici e stilistici che hanno caratterizzato il romanzo del Novecento • Conoscere la trama e sapere discutere criticamente i principali romanzi di Italo Svevo • Individuare gli elementi narratologici dei testi analizzati; • Individuare nei testi narrativi analizzati elementi di affinità e differenza. • Saper giustificare le scelte stilistiche e di contenuto dei romanzi analizzati in relazione alla ideologia e alla poetica dell'autore • Saper mettere in relazione le novità tematiche e di pensiero con il contesto culturale artistico italiano ed europeo a cavallo tra i due secoli • Ideare e realizzare testi , anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 5 Le avanguardie e la poesia della prima meta' del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico ed ideologico delle avanguardie europee di primo Novecento • I principali aspetti programmatici dei manifesti del Futurismo italiano • La poesia di Giuseppe Ungaretti • La poesia di Umberto Saba • La poesia di Eugenio Montale • Gli ermetici • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il nesso tra contesto storico-ideologico del primo Novecento ed avanguardie • Discutere criticamente le proposte futuriste in relazione alla tradizione della nostra letteratura • Individuare e discutere criticamente e caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia dei poeti oggetto di studio • Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato • Saper creare percorsi intertestuali in uno stesso autore e tra autori • Approfondire le abilità di analisi del testo richieste dalla tipologia A • Sapere progettare percorsi pluridisciplinari • Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca.

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 6 <p>Cultura e letteratura del secondo Novecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti salienti e gli autori principali del romanzo e della novella americani ed europei nel Secondo Novecento • Le riviste, i movimenti letterari, le poetiche nell'Italia del Secondo Novecento • La poesia italiana del Secondo Novecento • Italo Calvino • Pasolini intellettuale corsaro • Il Teatro. Dario Fo • Le riviste e dei movimenti letterari nell'Italia del Secondo Novecento • I principali poeti della poesia italiana del Secondo Novecento • I generi letterari • Tipi e forme testuali nel curriculum di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il nesso tra contesto storico-ideologico del Secondo Novecento ed i movimenti letterari europei ed italiani. • Individuare e discutere criticamente e • caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori oggetto di studio • Cogliere il percorso creativo degli autori studiati nel contesto storico • Cogliere, negli autori studiati, il riflesso delle problematiche storicoculturali del Secondo Novecento collegandole all'attualità • Ideare e realizzare testi, anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca.
<ul style="list-style-type: none"> • UDA 7 <p>la Commedia (Paradiso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, temi, personaggi del Paradiso dantesco • Analisi di almeno sei canti del Paradiso • 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri specifici della cantica del Paradiso • Formulare un motivato giudizio critico sui canti studiati anche mettendoli in relazione alla struttura generale dell'opera • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità • Formulare giudizi motivati su episodi, personaggi, canti in base a una motivata interpretazione critica

LIVELLI DI COMPETENZA GENERALI

- A. Avanzato/ Eccellente:** Conoscenze complete e approfondite dei contenuti disciplinari. Comprende correttamente il significato di un testo (letterario e non). Produce testi scritti coerenti e coesi padroneggiando con sicurezza le strutture morfo-sintattiche. Ottime proprietà lessicali e capacità logiche argomentative nell'esposizione orale dei contenuti disciplinari. Capacità di rielaborare personalmente e criticamente i contenuti disciplinari. Ha sviluppato un metodo di studio idoneo alla disciplina con piena organizzazione dei contenuti.
- B. Intermedio:** Conoscenze corrette dei contenuti disciplinari. Comprende correttamente il contenuto di un testo (letterario e non). Produce testi scritti coerenti e coesi, dimostrando un uso consapevole e corretto delle strutture morfo-sintattiche. Svolge correttamente le analisi di un testo (letterario e non) individuando le principali caratteristiche. Espone i contenuti disciplinari con lessico appropriato. Buone capacità argomentative. Metodo di studio appropriato.
- C. Base:** Conoscenze dei contenuti essenziali. Comprende il significato di un testo (letterario e non). Produce testi scritti corretti. Svolge correttamente l'analisi di un testo (letterario e non). Espone in maniera coerente e sufficientemente argomentata i contenuti disciplinari. Capacità lessicali appropriate.
- D. Non raggiunto:** Conoscenze frammentarie e lacunose dei contenuti disciplinari. Non è in grado di comprendere il significato di un testo (letterario e non). Non produce testi scritti coesi e coerenti. Espone utilizzando un lessico non appropriato. Debole coerenza logico-argomentativa.

OBIETTIVI MINIMI

AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

A conclusione del quinto anno l'alunno avrà acquisito le seguenti competenze:

- Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria
- Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici
- Riconoscere i caratteri fondamentali dei generi letterari trattati
- Rispettare le consegne nell'esposizione scritta e orale
- Usare con consapevolezza i connettivi
- Esporre in modo chiaro e corretto
- Articolare in modo coerente l'esposizione scritta e orale
- Saper modulare le scelte linguistiche in base alle situazioni comunicative
- Svolgere, in modo schematico, un'analisi del testo letterario di autore conosciuto
- Impostare e svolgere un testo argomentativo articolando argomentazioni semplici

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- ✓ AP01 - valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni come le "Olimpiadi di Italiano"
- ✓ AP02 - prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- ✓ AP04 – PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace
- ✓ AP05 - Erasmus e attività interculturali all'estero

- ✓ AP 06 Color est epluribus unus
- ✓ AP07 - Co.meta Az. C (PCTO)
- ✓ AP08 - PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- ✓ AP 09 Scuola per passione
- ✓ AP11 Cinemarchesi
- ✓ AP12 Muse al Marchesi
- ✓ AP13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d’istruzione coerenti con le UDA trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- ✓ AP 15 Scuola inclusiva

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Per il **recupero** si prevedono le seguenti strategie:

- ✓ Tutoring
- ✓ Attività previste dal progetto PTOF AP02 SCUOLA EQUA e PON
- ✓ Peer to peer
- ✓ Riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze

Il **consolidamento** sarà realizzato attraverso molteplici e variegate attività laboratoriali (Role Playing, Learning by doing”, “cooperative learning”) e di tutoring;

Il **potenziamento** delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di Problem Solving, di e-learning e mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto nell’ambito del progetto P01 SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche scritte (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre)

- ✓ testi espositivi, argomentativi, espressivi o creativi;
- ✓ analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa;
- ✓ prove grammaticali e linguistiche
- ✓ questionari/Test (Modulo Google; QuestBase; EdPuzzle)
- ✓ Forme artistiche e creative (soprattutto con utilizzo di applicativi digitali, quali PPT, Prezi, Canva, Adobe Spark, Blog, Glogster etc..)
- ✓ Attività di Gamification (attraverso piattaforme e-learning quali Kahoot).

Verifiche orali: (almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre)

- ✓ colloquio;
- ✓ discussioni guidate;
- ✓ relazioni.

Puntualizzazioni in merito alla valutazione nell'eventualità si ripresenti la necessità di ricorrere alla Didattica Digitale Integrata:

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, in relazione all'attuale situazione epidemiologica, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente Classroom di Google Workspace (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari *on line*.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti *in itinere* (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle rubriche di valutazione sia con la compilazione di rubriche di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in Classroom di Google Workspace dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e realmente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari per classi parallele; le UDA interdisciplinari infatti, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte annuo orario non inferiore a 33 ore.

E' nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita da Patto formativo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione della prova scritta, ci si conforma alle rubriche ministeriali della prima prova di maturità di seguito riportate (rapportate in decimi) che comunque sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta. Per quanto riguarda la valutazione del colloquio orale verrà utilizzata la seguente rubrica, in conformità con il PTOF d'istituto.

VALUTAZIONE PROVE ORALI RUBRICA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 - 2	Assolutamente insufficiente	L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto
3 - 4	Gravemente insufficiente	Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio
5	Insufficiente	Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;
7	Discreto	Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;
8	Buono	Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche
9 - 10	Ottimo ed eccellente	Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed eccellente assoluta padronanza nell'esposizione.

ITALIANO
Secondo Biennio e Quinto Anno

RUBRICA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso
	10	8	6	4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10	8	6	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10	8	6	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**RUBRICA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	15	12	9	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	15	12	9	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RUBRICA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa
	15	12	9	6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso
	15	12	9	6
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Rubrica di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

VALUTAZIONE PROVE ORALI RUBRICA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 - 2	Assolutamente insufficiente	L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.
3 - 4	Gravemente insufficiente	Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio
5	Insufficiente	Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;
7	Discreto	Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;
8	Buono	Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;
9 - 10	Ottimo ed eccellente	Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE in DDI/DAD

1	PARTECIPAZIONE ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincrone • Apporto di contributi personali alle varie attività formative della DaD • Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working • Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole <p><i>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): _____
2	FREQUENZA E PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati nelle attività sincrone e asincrona • Puntualità e assiduità nella frequenza delle attività sincrone (videoconferenze, lavori di gruppo...) <p><i>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1) Punti): _____
3	COMPETENZE DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite • Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati <p><i>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1) Punti): _____
4	COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei contenuti • Uso della terminologia specifica • Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare <p><i>punteggi:0/0.8pt (inesistente); 1.2/1.6 pt (scarso);2 pt (mediocre); 2.4 (sufficiente);2.8/3.2 buono; 3.6/4.0 ottimo</i></p>	Totale (0/4) Punti): _____
5	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza • Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse <p><i>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2) Punti): _____

TOTALE _____